

paio mediano, mancano. Le mandibole di questo genere hanno il margine masticatorio molto obliquo e fornito soltanto di quattro denti, o per anomalia nelle grosse specie, cinque, essendo un dente duplicato. Le operaie del genere *Aëromyrma* hanno le antenne di dieci articoli, come le operaie delle *Solenopsis*, ma non hanno denti al clipeo ed hanno le mandibole armate di almeno cinque denti, col margine masticatorio meno obliquo. In conseguenza io ascrivo la *Solenopsis semilaevis* Mayr al genere (o sottogenere) *Aëromyrma* (1); il polimorfismo di questa specie non è conosciuto, essendo ancora ignoto il soldato. Anche la *Solenopsis wroughtoni* For. dell'India deve essere, per le stesse ragioni, trasferita nel genere *Aëromyrma*.

È probabile che *Aërom. traegaordhi* Sant. (1914) del Natal sia sinonimo o si riduca a essere una varietà dell'*A. semilaevis* Mayr (1901) di Port Elizabeth (Colonia del Capo); quest'ultima è stata descritta sopra più piccoli esemplari.

La *S. orbuloides* Er. André, come indica il nome, si accosta al gruppo della *S. orbula*.

La *S. fugax africana* Sant., a mio parere, si dovrebbe riguardare come specie a sè, molto più affine per la forma del capo, quasi rettangolare, coi lati pressochè diritti nei

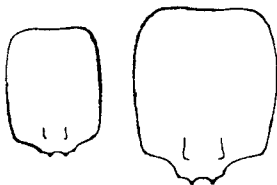


Fig. 1 — *S. africana* Sant.: capo di due ♀; cotipi. Tutte le figure di questo lavoro sono disegnate ugualmente ingrandite.

(1) Considero il gruppo *Aëromyrma* come sottogenere di *Oligomyrma*, perchè nell'*O. debilis* Sant. l'operaia ha le antenne di nove articoli mentre il soldato (e verosimilmente la femmina) le ha di dieci: per conseguenza, se si volesse continuare a distinguere come per l'addietro, l'operaia dell'*O. debilis* verrebbe classificata nel genere *Oligomyrma*, il soldato nel genere *Aëromyrma*.